COMUNE DI GIAVE
Provincia di Sassari

COPIA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Seduta in data : 23/10/2014	**Atto n. 39**

Oggetto:	**Approvazione Regolamento per il funzionamento della Centrale Unica di Committenza esercitata in forma associata tramite l'Unione dei Comuni**

L'anno DUEMILAQUATTORDICI, il giorno VENTITRE, del mese di OTTOBRE, con inizio alle ore 17.05 in Giave e nella sede delle Adunanze della Casa comunale, si è riunito il Consiglio Comunale, convocato, a norma di legge, in seduta ordinaria ed in seduta pubblica di prima convocazione, con l'intervento dei signori componenti il Consiglio Comunale:

Cognome e Nome	*Partecipazione*	*Cognome e Nome*	*Partecipazione*
DEIANA GIUSEPPE	P	SOTGIU PASQUALE GIOVANNI	P
DELOGU GIOVANNA	P	LADU GIUSEPPE	P
DIAZ PIETRO ANDREA	P	URAS MARIA ANTONIETTA	A
DEIANA RENATO	P	COLUMBU DARIO	A
PISANU MICHELE	A	ADDIS NICOLA	P
SCODINO SALVATORE	A	SPISSU MARIO	A
CARTA FELICE	P		

Ne risultano presenti n° 8 ed assenti n° 5.

- Presiede il Sig. Deiana Giuseppe nella qualità di Sindaco;
- Partecipa con funzioni consultive, referenti, di assistenza e verbalizzazione (art. 97, comma 4° del D.L.gs. n° 267/2000) il Segretario Comunale Manca Giuseppe.

Il Presidente, accertato il numero legale, dichiara aperta la discussione sull'argomento in oggetto, regolarmente iscritto all'ordine del giorno, premettendo che sulla proposta della presente deliberazione:

T Il Responsabile del Servizio Area Amministrativa per quanto riguarda la regolarità tecnica;

£ Il Responsabile del Servizio Finanziario per quanto riguarda la regolarità contabile;

Ai sensi dell'art. 49 del Testo Unico 18 agosto 2000, n° 267, hanno espresso parere favorevole.

IL PRESIDENTE

introduce l'argomento inserito al punto 4 dell'ordine del giorno **"***Approvazione Regolamento per il funzionamento della Centrale Unica di Committenza esercitata in forma associata tramite l'Unione dei Comuni".* Propone il rinvio della trattazione ed approvazione ritenendola necessaria per la definizione di alcuni aspetti problematici.

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO:

- che si intende gestire in forma convenzionale la "Centrale di Committenza (CUC)" per l'acquisizione di lavori, forniture e servizi o la conclusione di accordi quadro di lavori, forniture o servizi, ai sensi e per gli effetti dell'art. 30 del T.U. sull'Ordinamento degli Enti Locali approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, al fine di portare ad un processo di razionalizzazione della spesa, in modo da assicurare un corretto rapporto tra risorse da impiegare rispetto ai risultati da perseguire (efficienza), e soprattutto tra risorse impiegate e risultati infine raggiunti (efficacia), ottemperando al disposto:

a) dell'art. 3, comma 34, del D.Lgs. 12 aprile 2006, n. 163 e succ. modif., recante "Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture", il quale dispone che:
   *"La **«centrale di committenza»** è un'amministrazione aggiudicatrice che:*
   - *acquista forniture o servizi destinati ad amministrazioni aggiudicatrici o altri enti aggiudicatori,*
   - *aggiudica appalti pubblici o conclude accordi quadro di lavori, forniture o servizi destinati ad amministrazioni aggiudicatrici o altri enti aggiudicatori."*;
b) dell'art. 33, comma 1, dello stesso D.Lgs. n. 163/2006 e succ. modif., il quale dispone che: *"Le stazioni appaltanti e gli enti aggiudicatori possono acquisire lavori, servizi e forniture facendo ricorso a **centrali di committenza**, anche **associandosi** o consorziandosi"*;
c) dell'art. 33, comma 3-*bis*, dello stesso D.Lgs. n. 163/2006 e succ. modif. [nel testo, da ultimo, sostituito dall'art. 9, comma 4, del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66 (recante *"Misure urgenti per la competitività e la giustizia sociale"*) convertito, con modificazioni, dall'art. 1 della legge 23 giugno 2014, n. 89 (detto art. 9 reca *"Acquisizione di beni e servizi attraverso soggetti aggregatori e prezzi di riferimento"*)], nonché nel rispetto dell'art. 29 della Direttiva n.2004/17/CE e dell'art. 11 della Direttiva n. 2004/18/CE; il citato comma 3-bis dell'art. 33 del D.Lgs. n. 163/2006 prevede che *"I Comuni non capoluogo di provincia procedono all'acquisizione di lavori, beni e servizi nell'ambito delle unioni dei comuni di cui all'articolo 32 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, ove esistenti, ovvero costituendo un apposito accordo consortile tra i comuni medesimi e avvalendosi dei competenti uffici anche delle province, ovvero ricorrendo ad un soggetto aggregatore o alle province, ai sensi della legge 7 aprile 2014, n. 56. In alternativa, gli stessi Comuni possono acquisire beni e servizi attraverso gli strumenti elettronici di acquisto gestiti da Consip S.p.A. o da altro soggetto aggregatore di riferimento. L'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture non rilascia il codice identificativo gara (CIG) ai comuni non capoluogo di provincia che procedano all'acquisizione di lavori, beni e servizi in violazione degli adempimenti previsti dal presente comma."*;

PRESO ATTO della predisposizione, da parte degli uffici dell'Unione dei Comuni, di una bozza di Convenzione da approvare da parte dei Consigli Comunali dei Comuni aderenti;

DATO ATTO che a tutt'oggi non risulta essere stato predisposto alcuno schema di Regolamento in merito;

RITENUTO di dovere pertanto rinviare la trattazione e l'approvazione dello schema di Regolamento ad una successiva seduta;

Con votazione favorevole unanime dei presenti espressa per alzata di mano (voti favorevoli n. 8 su n. 8 consiglieri presenti e votanti)

DELIBERA

-

di rinviare a successiva seduta la trattazione e l'approvazione del punto 4 all'ordine del giorno "*Approvazione Regolamento per il funzionamento della Centrale Unica di Committenza esercitata in forma associata tramite l'Unione dei Comuni";*

Con separata ed unanime votazione favorevole dei presenti espressa per alzata di mano (voti favorevoli n. 8 su n. 8 consiglieri presenti e votanti)

DELIBERA

di dichiarare immediatamente eseguibile la presente deliberazione, ai sensi dell'art. 134 co. 4 D. Lgs. n. 267/2000.

Il presente verbale, approvato e sottoscritto come segue:

Il Presidente	**Il Segretario Comunale**
F.to Deiana Giuseppe	F.to Manca Giuseppe

Il sottoscritto, visti gli atti d'ufficio,

A T T E S T A

Che la presente deliberazione:

T E' stata pubblicata all'Albo Pretorio comunale dal 28.10.2014 per rimanervi 15 giorni consecutivi;

T E' stata trasmessa in elenco ai capigruppo consiliari;

Giave, lì 28.10.2014

Il Segretario Comunale

F.to Manca Giuseppe

Il sottoscritto, visti gli atti d'ufficio,

A T T E S T A

Che la presente deliberazione:

E' divenuta esecutiva il giorno 23.10.2014;

☐ Decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (art. 134, comma 3° D.L.gs. n° 267/2000);

☑ In quanto dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, comma 4° D.L.gs. n° 267/2000);

Giave, lì 23.10.2014

Il Segretario Comunale

F.to Manca Giuseppe

E' copia conforme all'originale.

Giave, lì 28.10.2014

Il Segretario Comunale

Manca Giuseppe

Il documento è generato dal Sistema Informativo automatizzato del Comune di Giave. La firma autografa è sostituita dall'indicazione a stampa del nominativo del soggetto responsabile ai sensi dell'Art. 3 D.Lgs. n. 39 del 12 febbraio 1993